



Una partenza (l'evento ictale, traumatico o altro), un percorso, tanti arrivi ...

Nel vissuto di una persona afasica si intrecciano molte strade: quella personale, lavorativa, familiare insieme a quella assistenziale, medica, sanitaria.

Dall'evento acuto, che coincide con la fase ospedaliera, vi è un continuum che teoricamente e praticamente dovrebbe passare attraverso la presa in carico con percorsi, psicologici, medici, riabilitativi quindi multidisciplinari.

In ogni caso le strade della malattia, della perdita della parola (afasia) e della rinascita (recupero, riabilitazione) si incrociano con le strade della sanità (pubblica e privata), con le esigenze dei servizi e con le linee assistenziali più o meno definite e provate. Sono strade e percorsi distinti, ma alla fine c'è un'unica ragione d'essere: la centralità della persona con la perdita della parola e la sua cura.

Queste strade a un certo punto dovrebbero sovrapporsi tanto da non vedere più quale sia l'una e quale sia l'altra.

Queste saranno le riflessioni della giornata sull'afasia, una non malattia, ma non per questo meno bisognosa di attenzione, di prevenzione, di cure e di decisive prese di posizione; una "non malattia" che non per questo vuole rimanere sepolta nel silenzio di chi ha perso le parole, ma vuole comunicare ancora molto e rinascere a nuova vita e nuovi colori.



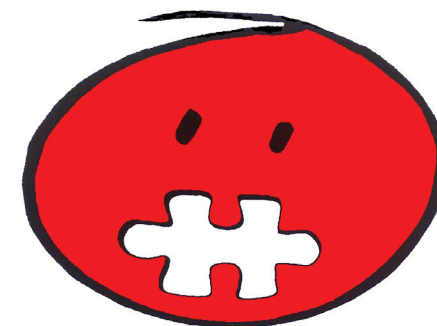
AZIENDA
OSPEDALIERO
UNIVERSITARIA



Santa Maria
della Misericordia
di Udine

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA

AFASICI
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



AFASIA 

vi invita alla

GIORNATA DEDICATA ALL'AFASIA "QUANDO SI SONO PERSE LE PAROLE"

Martedì 17 MARZO 2015

presso la sala convegni di **PALAZZO TORRIANI**

Largo Carlo Melzi, 2 - Udine

con il patrocinio



CONFINDUSTRIA UDINE



www.aita-fvg.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Formazione

Azienda Ospedaliero-Universitaria
"S. Maria della Misericordia" di Udine
Tel. 0432 - 554245 Fax. 0432 - 554381
e-mail: formazione@aoud.sanita.fvg.it
Responsabile: dott. Moreno Lirutti

Il codice dell'evento è AOUU_02180.

È stato accreditato ECM ed ha ottenuto 6 crediti per: Logopedista, Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Psicologo e Medico chirurgo di area interdisciplinare.

È prevista anche la partecipazione di pazienti, famigliari e persone interessate alla tematica trattata.

La partecipazione è gratuita. L'iscrizione obbligatoria per tutti.

Si accettano adesioni fino ad esaurimento dei 100 posti disponibili.

Si prega di verificarne la disponibilità telefonando alla Segreteria Organizzativa dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 13.00 oppure inviando una mail a formazione@aoud.sanita.fvg.it.

La scheda d'iscrizione è scaricabile seguendo il percorso:

<http://www.ospedaleudine.it> -> Didattica e Formazione -> Formazione -> Modulo iscrizione esterni

PROGRAMMA

Mattina 9.00-13.00:

Apertura del convegno e saluto da parte della presidente dell' AITA sig.ra R. Di Tommaso

Saluti del presidente Confindustria Udine

Saluti e introduzione ai lavori da parte del direttore SOC ORL- AOU UD dr. M. Piemonte:

La rieducazione dell'afasia presso il Centro di Audiologia e Fonetica: una storia lunga 35 anni

9.30 - 9.50 Le nuove ricerche mediche nel settore della neuroriabilitazione: prevenzione, trattamento e recupero (**neurologo dr. C. Lettieri**)

9.50-10.10 La diagnostica per immagini nel danno neurologico vascolare (**radiologo dr. F. Calzolari**)

10.10-10.30 I tumori al cervello: diagnosi differenziale e interventi (**neurochirurgo dr. M. Vindigni**)

10.30-10.50 **pausa**

10.50-11.10 Una finestra sul passato: l'ospedale, il territorio, la riabilitazione (**assistente sociale A. M. Furlan**)

11.10-11.30 Le nuove linee guida per l'Area Vasta Udinese. Il Percorso di Prevenzione, Diagnosi, Trattamento e Assistenza (PPDTA) del paziente con ictus cerebrale (**direttore dr. G. Miglio**)

11.30-11.50 La comunicazione e l'ascolto attivo nella relazione d'aiuto (**psicologa dott.ssa P. Buttarello**)

11.50-12.10 La comunicazione terapeutica quando mancano le parole: uno strumento per tutti gli operatori (**dr.ssa O. Passera dirigente Marketing**)

12.10-12.30 La riabilitazione dell'afasia: dalla teoria alla pratica (**log. D. Morassi**).

12.30-13.00 **dibattito**

Pomeriggio 14.00-17.30:

14.00-14.20 L'afasia: una storia di colori, immagini e parole (**log. I. Di Narda**)

14.20-14.40 Un esempio di intervento applicativo di integrazione sociale (**counselor dott.ssa F. Fedrizzi**)

14.40-15.40 Alcuni esempi di interdisciplinarietà nella riabilitazione dell' afasia:

- Musicoterapia: esperienze in regione; il coro degli afasici (**musicoterapista L. Boito**)
- Tangoterapia (**counselor dott.ssa F. Fedrizzi**)
- Psicoterapia di gruppo, gruppo di auto mutuo aiuto: esperienze e vissuti di sei anni di condivisioni (**psicologa-psicoterapeuta dott.ssa F. Cilluffo**)

15.40-16.00 **pausa**

16.00-17.00 L'AITA FVG OGGI (**presidente sig.ra R. Di Tommaso**)

L'AITA: una realtà associativa a servizio degli studenti ai fini della conoscenza e della formazione (**tutor Corso di laurea infermieristica dott.ssa T. Bulfone**)

Testimonianze di persone afasiche (....) e familiari

Moderatrici:

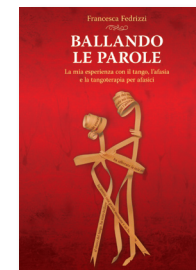
log. Di Narda Isolda e sig.ra Di Tommaso Rossana

Referente scientifico:

dott. M. Piemonte

17.00-17.30

Presentazione del libro "Ballando le parole" di Francesca Anna Fedrizzi



17.30

Conclusione della giornata con musiche e parole del cantante, chitarrista, arrangiatore e produttore argentino **Brian Chamboleyron** con chitarra e voce (canterà anche "Quando si sono perse le parole" di R. Gaspari, afasico).



In anteprima
domenica 15 marzo ore 17.00
in sala Ajace - loggia del Lionello - a Udine
concerto di Brian Chamboleyron
e presentazione del libro
"Ballando le parole" di Francesca Fedrizzi

Progetto AITA 2015:

"Diamo voce a chi non ha parole"

L'Aita FVg Onlus a partire da questo convegno si impegnerà a raccogliere fondi e contributi per un Progetto "Diamo voce a chi non ha parole" per la stesura di una raccolta di storie e testimonianze di chi ha "vissuto l'afasia" nella propria vita e ha deciso di raccontarsi.

Per sostenere il progetto: **IBAN**

IT 84 R063 4012 3990 7404 2021 28L